



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 30 dicembre 2016, al foglio 4667, con il quale è stata approvata la programmazione delle attività di comunicazione descritta nell’allegato A, a valere sulle disponibilità dell’esercizio finanziario 2016;

VISTO il D.D. 30 dicembre 2016, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio in data 13 gennaio 2017, decreto n. 14421 clausole n. 001/005, con il quale è stata autorizzata la spesa di € 752.200,00 sul capitolo 5510 art. 12 (ex capitolo 4100 art. 30) *“Spese per l’informazione sanitaria ai fini della promozione della salute, incluse quelle per l’iscrizione, l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali e internazionali”* per le iniziative di cui all’allegato A al decreto stesso e vista, in particolare, la clausola 2 (attività di comunicazione sulle malattie sessualmente trasmissibili- aids) e decreto n. 14413 clausola 1, con il quale è stata autorizzata la spesa di € 71.969,97 sul capitolo 4311 pg. 1 *“Programma attività di comunicazione sulle malattie sessualmente trasmissibili (AIDS, sifilide) per la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali”*;

ATTESO che il Ministero, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a

promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la legge 5 giugno 1990, n. 135 recante “*Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l’AIDS*” che promuove la realizzazione ogni anno da parte del Ministero della Salute di iniziative di informazione allo scopo di contrastare la diffusione del virus HIV;

TENUTO CONTO che gli interventi di comunicazione posti in essere contro la diffusione del virus Hiv rientrano in una strategia di azione a lungo termine e che con atto programmatico 2016 (D.M. 22 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 30 dicembre 2016, foglio 4667) era già prevista la realizzazione di una nuova campagna di comunicazione, in linea con le successive indicazioni elaborate nel “Piano nazionale AIDS”, dalla “Sezione per la lotta contro l’AIDS” operante in seno al Comitato tecnico sanitario (ai sensi del DPR 28 marzo 2013, n. 183);

VISTO l’appunto prot. n. 2168-P dell’11 luglio 2017 avente ad oggetto la campagna di comunicazione per la lotta all’Aids 2017, con il quale il Sig. Ministro ha approvato la proposta di realizzare uno spot televisivo da veicolare principalmente sulle reti televisive nonché sul web e sulle principali emittenti radiofoniche, facendo ricorso ai fondi di bilancio già stanziati sull’atto programmatico 2016 dedicati alle iniziative di informazione sull’AIDS, nello specifico i capitoli di bilancio 5510 pg. 12 e 4311 pg.1;

ATTESO che la sedentarietà rappresenta uno dei principali fattori di rischio per la salute degli individui su cui è possibile intervenire e che lo svolgimento regolare dell’attività fisica, con i dovuti accorgimenti, ha un effetto benefico a tutte le età: nei bambini favorisce un corretto sviluppo fisico e la socializzazione; negli adulti contribuisce a ridurre il rischio dell’insorgenza di malattie croniche (dal diabete alle patologie tumorali e cardiovascolari) e migliora la salute mentale; negli anziani migliora l’elasticità muscolare e svolge un ruolo di primaria importanza nella prevenzione della malattie cronico degenerative;

VISTO l’appunto prot. n. 3629-P del 23 ottobre 2017, con il quale il Sig. Ministro ha approvato la proposta di avvio di una campagna di comunicazione per la promozione dell’attività fisica in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l’Istituto Superiore di Sanità da realizzare attraverso la produzione di spot televisivi;

ATTESO che il Ministero ha avviato le predette campagne di comunicazione relative alla lotta all’AIDS 2017 ed alla promozione dell’attività fisica ed intende diffondere i relativi spot televisivi;

ATTESO che per la diffusione dei predetti spot è necessario procedere all’acquisto di spazi televisivi individuando le emittenti televisive che presentano, in base alle ultime rilevazioni i dati di ascolto più elevati;

CONSIDERATO che sulla base dei dati di ascolto Auditel, i canali televisivi Mediaset presentano, dopo quelli delle reti Rai, i dati di ascolto più elevati;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare, l'art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che gli spazi sui mezzi di comunicazione sono gestiti da concessionari titolari di diritto di esclusiva per la vendita degli spazi stessi;

CONSIDERATO che la Società PUBLITALIA '80 S.p.A. è la concessionaria di pubblicità in esclusiva delle Reti televisive Mediaset "Canale 5, Italia 1 e Rete 4";

ATTESO che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che il servizio può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 18, per l'anno finanziario 2017;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. E' dato mandato all'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. finalizzata all'acquisto di spazi televisivi dalla Società Publitalia S.p.A., concessionaria di pubblicità in esclusiva delle Reti televisive Mediaset, per la diffusione degli spot televisivi relativi alle campagne di comunicazione per la lotta all'AIDS 2017 e per la promozione dell'attività fisica di cui in premessa, responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Baccocchi.

2. È autorizzata la spesa per un importo non superiore ad € 163.810,28 (centosessantatremilaottocentodieci/28) (inclusa I.V.A.) da imputare:

per € 71.969,97 (inclusa I.V.A.) sul capitolo 4311 pg.1, dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017, residui 2016, decreto 14413, clausola 1 "Programma attività di comunicazione sulle malattie sessualmente trasmissibili (AIDS, sifilide, ecc);

per € 17.860,81 (inclusa I.V.A.) sul capitolo 5510, pg. 12, dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017, residui 2016, decreto n. 14421, la clausola 2 (attività di comunicazione sulle malattie sessualmente trasmissibili- aids);

per € 73.979,50 (inclusa I.V.A.) sul capitolo 5510 p.g. 18 (somme destinate a informazione sanitaria e promozione della salute già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 comma 616) dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017.

3. L'Ufficio 3 – Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle attività di comunicazione – direttore dell'esecuzione del contratto Dott. Alfredo d'Ari.

4. L'Ufficio 1- Affari generali è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'impegno di spesa.

Roma, lì 14/11/2017

IL DIRETTORE GENERALE

f.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)